

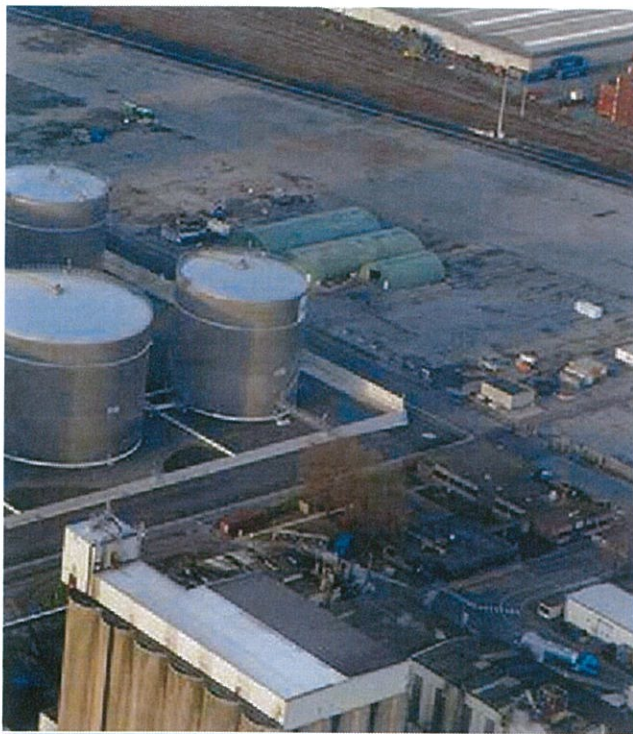


GLENCORE

GLOBAL ANTI-CORRUPTION POLICY

Politica Globale Anti-corruzione





CONTENUTI

Introduzione a cura dell'Amministratore Delegato

Obiettivo della Glencore: promuovere una cultura di Compliance

1. Introduzione
2. Cosa si intende per Concussione?
3. Applicazione effettiva delle norme relative alla Corruzione
 - 3.1. Tangenti
 - 3.2. Pagamenti agevolanti
 - 3.3. Estorsioni
 - 3.4. Doni e intrattenimenti offerti
 - 3.5. Intermediari
 - 3.6. Joint Ventures e Partner Commerciali
 - 3.7. Appalti
 - 3.8. Contributi a partiti politici
 - 3.9. Donazioni di beneficenza e sponsorizzazioni
 - 3.10. Gruppi di pressione
 - 3.11. Tenuta della documentazione
4. Segnalare alla Glencore eventuali accettazioni di tangenti o altre pratiche di corruzione
 - 4.1. Nessuna sanzione
 - 4.2. Stare all'erta
5. Formazione
6. Violazione delle leggi Anti-Corruzione, delle presenti norme e linee guida

Introduzione a cura dell'Amministratore Delegato

La corruzione è un reato penale, che può comportare sanzioni severe a carico delle società, nonché sanzioni e provvedimenti disciplinari per tutti i dirigenti e i dipendenti implicati in tale reato. La posizione della Glencore in merito alla corruzione è chiara. È severamente vietato offrire, versare, autorizzare, sollecitare e accettare tangenti.

Il successo della Glencore, conosciuta come partner commerciale solido e affidabile, è il frutto di una reputazione costruita nel corso di molti anni di attività. Molti dei nostri investimenti e rapporti commerciali sono proficui perché durano nel tempo, molto più di un governo, della vita di una persona o di un sistema politico. Qualunque guadagno ottenuto tramite un'iniziativa imprenditoriale condotta in maniera impropria andrebbe ad inficiare gli obiettivi aziendali a lungo termine e la reputazione della Glencore.

Si prega di leggere attentamente le seguenti linee guida e di osservare lo spirito e il contenuto dei principi e delle procedure enunciate nel presente documento ogni qualvolta si agisca a nome della Glencore in qualunque paese. I collaboratori della Glencore sono tenuti a riportare o segnalare qualunque perplessità inerente la presente Politica, nonché qualsiasi sospetto di violazione reale o potenziale di queste linee guida o delle leggi anti-corruzione, seguendo le modalità sotto specificate.

Ivan Glasenberg

Amministratore Delegato.

Obiettivo della Glencore: promuovere una “Cultura di Compliance”

Le presenti linee guida sono state studiate per permettere ai dipendenti della Glencore di contribuire alla realizzazione degli obiettivi a lungo termine della Società.

Una delle finalità della presente direttiva è quello di assicurare che il personale e, ove necessario, le controparti commerciali con cui abbiamo rapporti d'affari, conoscano e rispettino le leggi e i regolamenti applicabili in materia di tangenti e altre forme di corruzione.

Ma abbiamo anche un altro obiettivo, più profondo e più importante: vogliamo che ciascuno dei nostri collaboratori comprenda e adotti la "Cultura della Glencore", una cultura che presuppone, indipendentemente dalle sfumature legate alle leggi di ogni singolo paese, il rispetto costante degli standard etici più elevati. Il nostro scopo non è solo quello di stabilire una serie di norme che garantiscano il rispetto delle leggi e dei regolamenti, ma anche quello di mantenere e sviluppare una deontologia e una cultura di compliance all'interno della Glencore.

Responsabilità individuale

La nostra filosofia è quella di responsabilizzare gli individui che operano presso la Glencore, al fine di costruire rapporti commerciali e sviluppare affari. Avere una responsabilità significa avere l'obbligo di riconoscere che la propria condotta inciderà sulla Società e sulla sua reputazione. Pertanto tutti i dipendenti devono, durante l'adempimento delle proprie mansioni, rispettare i principi contenuti nel presente documento.

Il Business Ethics Committee

Le leggi ed i regolamenti differiscono da un paese all'altro. I dirigenti e i dipendenti potrebbero, in talune occasioni, trovarsi a dover affrontare situazioni in cui non è facile distinguere ciò che è lecito da ciò che non lo è. Per superare questa difficoltà, è stato istituito un Comitato per garantire il rispetto dell'etica aziendale, il Business Ethics Committee (“BEC”) e sono stati nominati dei responsabili di Etica aziendale nelle sedi di Baar, Pechino, Londra, Mosca, Rotterdam, Singapore e Stamford, ognuno dei quali fa parte del BEC.

Il BEC e il suo sotto-comitato hanno i seguenti compiti: sviluppare, determinare e riesaminare costantemente le politiche della Glencore per la prevenzione di pratiche aziendali poco etiche e condotte inadeguate, così come stabilire e valutare i procedimenti necessari per l'implementazione di queste politiche come le “Linee Guida della Glencore alla Due Diligence”.

I dettagli dei contatti dei membri del Business Ethics Committee sono disponibili nella sessione dedicata alla Compliance, nella rete intranet della Glencore.

Come segnalare eventuali dubbi

Per qualsiasi dubbio o sospetto su pratiche o condotte aziendali improprie, e/o in caso di violazione delle leggi e dei regolamenti in materia di tangenti o altri pagamenti con finalità corruttive, si prega di contattare il proprio supervisore, manager o un responsabile della conformità, i cui dettagli sono reperibili nella sezione dedicata alla Compliance, nella rete intranet della Glencore.

1. Introduzione

Se avete qualche domanda sulla presente Politica e non siete sicuri di come comportarvi in casi specifici, prima di procedere dovete consultare il vostro supervisore, il vostro responsabile o il contatto di Compliance corrispondente, i cui dettagli si trovano nella sezione Compliance dell'intranet di Glencore.

Questa Politica stabilisce le norme e le linee guida che le società che operano presso il Gruppo Glencore devono seguire per poter prevenire la corruzione.

Si applica a tutte le attività di marketing e alle operazioni industriali controllate dal Gruppo Glencore, nonché a tutti i dipendenti e ai collaboratori, ai dirigenti, i manager e gli appaltatori (laddove siano soggetti ad obblighi contrattuali), e, nella misura e nei limiti ivi previsti, si estende a tutti i "soggetti associati" alla Glencore e ai suoi dipendenti.

Per "soggetti associati" si intende, ai sensi della presente Politica, qualsiasi individuo o società che operi per conto della Glencore o svolga un servizio a favore o per conto di essa, in qualunque veste. Ne è un esempio tipico l'agente di vendita, ma anche i consulenti, i broker e i partner delle joint ventures. I dipendenti della Glencore devono adottare tutte le misure necessarie per garantire, per quanto possibile, che i soggetti associati rispettino la presente Politica. È altresì importante documentare e giustificare ogni nostra interazione con questi gruppi, in maniera appropriata e trasparente.

Altri requisiti specifici così come le procedure di Due Diligence e l'esigenza di misure contrattuali adeguate per essere in linea con questi principi, sono stabiliti in questa Politica, nelle Procedure di Due Diligence di Terzi di Glencore e in altre direttive correlate.

2. Cosa è una tangente?

La tangente è una forma di corruzione. In sostanza, la corruzione è lo sfruttamento della propria autorità al fine di ottenere un profitto privato.

Una tangente consiste in un vantaggio finanziario o di altra natura che viene offerto, fornito, autorizzato, richiesto o ricevuto come incentivo o ricompensa per un adempimento improprio di una "funzione lavorativa rilevante". Si parla di corruzione quando anche la semplice ricezione del vantaggio costituisce un illecito. In alcuni paesi, essa può riguardare, ad esempio, il trasferimento di un valore o la concessione di un vantaggio ad un dipendente o ad un rappresentante, senza che il datore di lavoro ne sia al corrente.

Una tangente può includere denaro, doni, promesse, oggetti di valore o benefici di altro tipo. Non si tratta necessariamente di oggetti o prestazioni di valore elevato, tra le tangenti rientrano viaggi, intrattenimenti, incentivi, bonus, offerte di impiego o di collaborazione, pagamenti eccessivi ai fornitori di servizi presso gli enti governativi, sconti o regalie per i servizi forniti alla Glencore, o ancora vantaggi immateriali quali la divulgazione di informazioni o l'ottenimento di qualsivoglia altro beneficio o vantaggio.

A tale scopo, per "funzione lavorativa rilevante" si intende qualsiasi mansione di carattere pubblico, qualsiasi attività riguardante un affare, qualsiasi attività realizzata da una persona mentre è impiegato dall'impresa e qualsiasi attività realizzata per e in nome di un gruppo di persone (per esempio, un'impresa). Dette funzioni sono svolte "impropriamente" quando sono in contrasto con il comportamento che ci si attenderebbe da una persona dotata di normale buon senso, rispetto al requisito della buona fede, imparzialità o in relazione alla posizione di fiducia della quale una persona può godere.

In particolare, tutti i rapporti con i funzionari pubblici sono soggetti a norme specifiche. In tal senso, una tangente può consistere nell'offrire o fornire ad un funzionario pubblico un vantaggio finanziario o di altra natura allo scopo di (o con l'intenzione di) influenzarlo nello svolgimento dei propri doveri per ottenere un vantaggio. Ciò comprende anche il tentativo di influenzare un pubblico ufficiale a fare qualcosa che rientra già nel campo dei suoi doveri pubblici o che avrebbe comunque fatto a prescindere dalla richiesta.

Tra i "pubblici ufficiali" troviamo (l'elenco non è esaustivo):

- qualunque funzionario, impiegato, o rappresentante di una "autorità pubblica", o qualunque persona che in altri modi agisca in veste ufficiale o in nome di un'autorità pubblica;
- per "autorità pubbliche" si intendono le istituzioni del governo nazionale o locale, associazioni, aziende o imprese di proprietà del governo o controllate dallo stesso, e organizzazioni sovranazionali;
- funzionari legislativi, amministrativi o giudiziari;
- funzionari o persone che occupino una carica in un partito politico o candidati politici;
- persone che in altro modo esercitino una funzione pubblica per o in nome di qualunque paese.

La Sezione 3 della presente Politica illustra come applicare le leggi vigenti ai rapporti commerciali condotti per conto della Glencore. In caso di dubbi o perplessità, siete pregati di contattare il vostro supervisore, manager o il responsabile di Compliance (troverete i dettagli di contatto nella sezione Compliance nella rete intranet della Glencore).

3. Applicazione effettiva delle norme relative alla Corruzione

I divieti penali e civili in materia di corruzione implicano il rispetto costante delle seguenti norme e principi

3.1 Tangenti

I dirigenti, i dipendenti e i soggetti associati alla Glencore non devono mai richiedere, accettare, offrire, fornire o autorizzare tangenti di ogni tipo o qualsiasi altro genere di bene o cosa che possa interpretarsi come una tangente in forma diretta o indiretta. È vietato per qualunque dirigente, dipendente o soggetto associato alla Glencore svolgere le proprie funzioni in modo improprio in previsione o a causa di una tangente.

Tutti i dirigenti, i dipendenti e i soggetti associati alla Glencore si assumeranno la responsabilità di conoscere ciò che è consentito dalle leggi vigenti nei paesi sede delle attività della Glencore, quali benefici possono essere forniti o ricevuti da o per conto di essi. La stessa attenzione va osservata qualora un individuo interagisca con un funzionario pubblico.

In caso di dubbi o perplessità inerenti i dettagli delle leggi anti-corruzione vigenti, siete pregati di chiedere ulteriori indicazioni al vostro supervisore, manager o responsabile di Compliance (troverete i dettagli di contatto nella sezione Compliance nella rete intranet della Glencore).

3.2 Pagamenti agevolanti

In cambio di una somma di denaro, un funzionario pubblico potrebbe ad esempio offrirsi di avviare o velocizzare un processo che è suo dovere svolgere come il rilascio di permessi, licenze o altri documenti ufficiali, elaborazione di documenti governativi, quali visti e commesse di lavoro, protezione da parte delle forze dell'ordine, ritiro e consegna della posta, erogazione di servizi di pubblica utilità, gestione delle merci. Tali pagamenti vengono spesso chiamati

pagamenti agevolanti e non devono essere effettuati.

Se nutrite dubbi sul fatto che un pagamento richiesto o proposto costituisca o meno un pagamento agevolante o se avete ulteriori domande inerenti i pagamenti agevolanti, siete pregati di contattare prima di tutto il vostro supervisore, manager o il responsabile di Compliance (troverete i dettagli di contatto nella sezione Compliance nella rete intranet della Glencore).

3.3 Estorsioni

La Glencore, i suoi dirigenti, dipendenti e le persone ad essa associate sono tenuti a rifiutare qualunque richiesta di tangente, sotto forma diretta o indiretta, o da parte di terzi (compresi, a titolo esemplificativo e non limitativo, i funzionari pubblici), anche nel caso in cui la Glencore venga obbligata a farlo.

La Glencore riconosce che, in rari casi, la salute e la sicurezza di un dipendente possono essere messe a repentaglio nel caso in cui non rispetti una tale richiesta. Qualora vi trovaste in questa situazione, non esponetevi ad un pericolo, bensì adottate ogni mezzo ragionevole per evitarlo e allontanarvi da esso. Siete pregati di segnalare prontamente qualunque situazione potenzialmente pericolosa al contatto di Compliance competente.

3.4 Doni e intrattenimenti offerti

Lo scambio di doni e intrattenimenti può favorire lo sviluppo di buoni rapporti e stabilire una relazione commerciale basata sulla fiducia con le controparti e i partner commerciali. In ogni caso è importante seguire le linee guida enunciate qui di seguito.

3.4.1 Requisiti generali

I dirigenti, i dipendenti e le persone associate alla Glencore possono dare e ricevere doni e intrattenimenti leciti, nell'ambito delle proprie funzioni lavorative presso la Glencore, a condizione che i suddetti doni soddisfino i principi generali enunciati nella presente Politica e non vengano offerti o ricevuti con l'intento o nell'ottica di influenzare chi li riceve nel suo processo decisionale o nella sua condotta. Ogni qualvolta considerate la possibilità di offrire, accettare o fornire doni o forme di intrattenimento (che comprendono, ad esempio, la somministrazione di pasti, la partecipazione ad eventi sportivi e di beneficenza, concerti e feste), siete tenuti ad assicurarvi che tali doni o intrattenimenti:

- siano fatti in buona fede, siano occasionali, appropriati e ragionevoli;
- rispettino le leggi e le normative vigenti, comprese quelle applicabili ai funzionari pubblici competenti;
- siano in linea con le procedure e le politiche previste per i doni e gli intrattenimenti applicabili alle vostre operazioni industriali o di marketing;
- costituiscano una normale pratica di cortesia (ad esempio il pagamento di un pasto o di una corsa in taxi);
- non possano essere considerate in nessun caso come tangenti (che sono pagamenti offerti, forniti, autorizzati, richiesti o ricevuti come incentivo o ricompensa per un adempimento improprio degli obblighi lavorativi di chi le riceve, o laddove l'atto di riceverle, offrirle, richiederle o fornirle sia di per sé considerato un atto improprio);
- laddove vengano forniti, i doni e gli intrattenimenti devono essere approvati e ritirati personalmente, seguendo le politiche e le procedure sulle spese aziendali della Glencore;
- non possono mai essere un pagamento in contanti.

3.4.2 Come ottenere ulteriori indicazioni

In caso di dubbi sull'adeguatezza di un dono, di

un'offerta o di un intrattenimento, siete pregati di contattare il vostro superiore, manager o il responsabile di compliance competente, che stabilirà come procedere. A seconda dei casi e dopo averne discusso con il vostro superiore o con il responsabile di compliance, potrebbero verificarsi le situazioni seguenti:

- potrete essere autorizzati a tenere il dono;
- dovrete donarlo ad un'istituzione benefica a vostra scelta;
- potrebbe dover essere restituito al mittente.

3.5 Intermediari

Ai fini della presente Politica e delle Linee Guida alla Due Diligence della Glencore, per intermediario si intende qualunque soggetto terzo che agisca per o in nome di Glencore con i seguenti scopi:

- ottenimento e/o mantenimento degli affari;
- coinvolgimento con le autorità governative per l'ottenimento di licenze, permessi e altre autorizzazioni governative, o in materia di tassazione, imposte e diritti (d'ora in avanti le "Decisioni Governative");
- il mantenimento delle relazioni con le autorità governative, incluso gruppi di pressione o lobby (vedasi la sezione 3.11 a seguire).

Gli intermediari possono comprendere, per esempio, agenti commerciali, consiglieri e consulenti. Possono anche essere inclusi, per esempio, specialisti per l'ottenimento di licenze, commercialisti e altri professionisti che sono stati nominati per facilitare il dialogo con le autorità governative in relazione alle Decisioni Governative.

L'utilizzo di intermediari non esonera voi, né il Gruppo Glencore dalla responsabilità, dato che la loro azione, realizzata a sostegno degli affari della Glencore, potrebbe essere legalmente attribuibile al Gruppo Glencore.

Le linee guida della Glencore alla Due Diligence, parte integrante della presente Politica, forniscono indicazioni dettagliate sui punti cruciali e le procedure da seguire per la nomina degli intermediari. In sintesi, queste linee guida enunciano le procedure di due diligence che la Glencore deve seguire prima di nominare qualsiasi intermediario. Esse precisano che gli intermediari devono essere a conoscenza delle regole e degli orientamenti della Glencore in materia di corruzione e che non possono collaborare con la Glencore se non intendono conformarsi a queste regole.

In caso di dubbi sul fatto che la presente Politica o le Linee Guida alla Due Diligence debbano essere applicate in occasione dell'impiego di soggetti terzi, chiedete ulteriori indicazioni al responsabile di compliance di competenza.

3.6. Joint ventures

Ai fini della presente Politica, per "joint venture" si intende qualunque accordo commerciale stipulato dalla Glencore con uno o più enti (o "partner di joint venture") che prevede di intraprendere congiuntamente un'iniziativa commerciale specifica o di condividere i profitti derivanti dalla business venture conformemente ad un accordo di condivisione dei profitti.

I partners di joint ventures sono tenuti ad operare con integrità, e dovranno astenersi dal pagare o ricevere tangenti per conto della Glencore.

I partners di joint ventures dovranno rispettare tutte le leggi anti-corruzione vigenti. L'inosservanza di tali leggi potrebbe esporre la Glencore a rischi, dato che le azioni compiute dai partner di joint venture potrebbero essere legalmente attribuibili alla Glencore. La relazione di Glencore con qualsiasi partner di una joint venture deve essere preventivamente assoggettata a un processo di Due Diligence e deve essere registrata per iscritto con le specifiche adeguate.

In alcuni casi, l'accordo di joint venture si stipula per un periodo di tempo ampio o indefinito. E' importante che si porti a termine un processo di Due Diligence

appropriato, sempre che si stipulino nuovi accordi commerciali con il socio di una joint venture, incluse le concessioni di prestiti o la creazione di una nuova iniziativa d'affari.

Nella Procedura di Due Diligence Terzi di Glencore, che viene diffusa separatamente e che forma parte della presente Politica, si forniscono procedure dettagliate sui punti chiave e sui procedimenti per la stipula di joint venture.

3.7 Progetti di investimento per le comunità locali.

In alcuni casi, i soci d'affari o le autorità governative potrebbero richiedere a Glencore di contribuire a un progetto pubblico importante e ad altri progetti nella giurisdizione locale di pertinenza, come per esempio lo sviluppo di impianti o infrastrutture locali (come la costruzione di una scuola o di uno stadio nella località). Queste pratiche normalmente vengono denominate progetti di investimento per le comunità locali. La relazione di Glencore con i terzi incaricati del progetto di investimento comunitario deve essere soggetta preventivamente a Due Diligence appropriata.

Nella Procedura di Due Diligence Terzi di Glencore, che viene diffusa separatamente e che forma parte della presente Politica, si forniscono procedure dettagliate sui punti chiave e sui procedimenti per i progetti di investimento per le comunità locali.

3.8 Appalti.

Gli incarichi di appalto, di fornitura e di collaborazione con i partner commerciali devono essere concessi attraverso un processo equo e formale, che preveda, ove necessario, requisiti scritti anti-corruzione.

Siete tenuti ad accertarvi che tutte le attività e transazioni siano debitamente autorizzate, correttamente registrate e gestite conformemente alle politiche e le leggi anti-corruzione della Glencore.

Gli appalti e le decisioni sui contratti devono basarsi sui migliori vantaggi che ci si aspetta di ricevere, prendendo in considerazione prezzo, qualità, prestazioni, conformità, competenza e idoneità (compresi i criteri di sostenibilità). Nessun dirigente o dipendente può sollecitare o accettare un vantaggio

finanziario o di altra natura se questo viene offerto, fornito, autorizzato, richiesto o ricevuto come incentivo o ricompensa per un adempimento improprio delle proprie funzioni lavorative nell'ambito di appalti o decisioni contrattuali.

I dirigenti e i dipendenti devono essere sempre attenti e pronti ad individuare i rischi connessi ad un potenziale appalto o ad un partner contrattuale. In caso di dubbi sul fatto che una collaborazione con un soggetto terzo possa violare i principi enunciati nella seguente Politica, segnatamente, rispetto agli incidenti inerenti la vigilanza, enunciati nella sezione 4.2, siete pregati di contattare il vostro supervisore, manager o il responsabile di compliance di competenza.

3.9 Contributi a partiti politici.

3.9.1 Contributi politici da parte o per conto della Glencore

La Glencore non permette che i propri fondi e le proprie risorse siano utilizzate per contribuire a campagne politiche, per finanziare partiti, candidati, o organizzazioni affiliate con l'intento di ottenere un vantaggio commerciale o di qualunque altro tipo nella conduzione degli affari.

Le donazioni politiche elargite per conto della Glencore dovranno essere conformi alle leggi vigenti (compresi i requisiti di informativa al pubblico). In caso di ulteriori informazioni sui punti chiave e le procedure in materia di contributi politici siete pregati di consultare le Linee Guida alla Due Diligence della Glencore, che fanno parte di questa Politica.

3.9.2 Contributi politici personali da parte di dipendenti o altri individui

I dirigenti e i dipendenti della Glencore potrebbero elargire contributi politici a titolo personale ed essere coinvolti in attività politiche durante il loro tempo libero. In ogni caso, dato che si tratta di collaboratori della Glencore, e che le loro attività personali possono essere scambiate per attività della Glencore, essi sono tenuti a:

- non utilizzare l'orario di lavoro, i beni o le attrezzature della società per svolgere o sostenere attività politiche personali;
- chiarire sempre che le opinioni e le azioni sono

personali e non aziendali;

- non chiedere mai un rimborso alla Glencore per questi contributi.

3.10. Donazioni di beneficenza e sponsorizzazioni

La Glencore e i suoi dirigenti, dipendenti e le persone ad essa associate portebbero elargire donazioni per beneficenza o sponsorizzazioni per conto o a nome della Glencore solo per finalità legittime di beneficenza (ad esempio, a favore di un ente di beneficenza o un'organizzazione no profit per le quali la Glencore non riceve, o non si aspetta di ricevere alcun vantaggio tangibile).

Tuttavia, ciò deve avvenire in conformità con le leggi e le normative vigenti. Ulteriori indicazioni sui punti chiave o sulle procedure da seguire in caso di donazioni benefiche, siete pregati di consultare il documento contenente le Linee Guida alla Due Diligence della Glencore, che fa parte della presente Politica.

3.11. Gruppi di pressione

Sebbene la Glencore non partecipi direttamente alla politica di alcun partito, essa prende parte, occasionalmente, ai dibattiti politici sulle tematiche connesse alla propria azienda, ai propri dipendenti, clienti e utenti finali e alle comunità nelle quali opera. Qualunque dirigente, dipendente o persona associata alla Glencore, che svolge un'attività di lobbying a nome della Glencore deve rispettare tutte le leggi e le norme applicabili (comprese, in via non limitativa, le norme e le leggi in materia di registrazione e comunicazione). Ulteriori indicazioni sui punti chiave o sulle procedure da seguire in caso di attività di lobbying a nome della Glencore, sono contenute nelle Linee Guida alla Due Diligence della Glencore, che fa parte della presente Politica.

3.12. Specifiche Due Diligence aggiuntive

In funzione del grado di rischio di corruzione che può derivare da qualsiasi partnership, accordo o progetto specifico, e/o dall'identità del socio e/o dalla natura delle operazioni, potrebbe essere richiesta una ulteriore Due Diligence specifica e certificazioni anticorruzione aggiuntive prima che Glencore partecipi in detta partnership, accordo o progetto. Se avete qualche dubbio sul grado di Due Diligence, sulla

forma e sul contenuto delle certificazioni anticorruzione che possano essere necessarie, dovete richiedere chiarimenti al contatto dell'Ufficio Legale e di Compliance.

3.13. Tenuta della documentazione

Tutte le società del Gruppo Glencore devono registrare:

- le procedure di due diligence eseguite in relazione alle approvazioni delle relazioni commerciali e progetti sottoposti alle procedure della Glencore's Third Party Due Diligence;
- la registrazione di tutti i rifiuti delle relazioni commerciali e progetti sottoposti alle procedure della Glencore's Third Party Due Diligence con un riassunto delle motivazioni che hanno determinato ciascun rifiuto.

Tutte le transazioni devono essere registrate accuratamente e scrupolosamente nei libri e nei registri contabili della Glencore. La registrazione deve essere effettuata conformemente ai requisiti di controllo interno della Glencore.

I dipendenti della Glencore devono registrare accuratamente eventuali viaggi autorizzati, forme di ospitalità, intrattenimento, doni o altre spese sostenute per conto della Glencore. I dipendenti devono consegnare tempestivamente tale documentazione ai responsabili della contabilità.

Inoltre, è necessario rispettare in modo rigoroso le procedure di apertura e chiusura di conti bancari, al fine di tenere sempre sotto controllo i versamenti di fondi.

4. Segnalare alla Glencore eventuali accettazioni di tangenti o altre pratiche di corruzione

Se avete il dubbio che una particolare condotta che avete deciso di adottare possa violare le leggi anti-corruzione o i principi contenuti in questa Politica, o se sospettate che sia in corso o stia per verificarsi una violazione delle leggi sulla corruzione o di questa Politica, siete pregati di contattare il vostro supervisore o manager (purché i vostri dubbi o sospetti non ricadano su di loro), il responsabile di compliance, i cui dettagli di contatto sono contenuti nella sezione compliance nella rete intranet della Glencore o che potrete contattare via mail all'indirizzo CodeofConduct@glencore.com. o accedendo all'indirizzo mail www.glencore.com/raising-concerns/

4.1. Nessuna sanzione

Nessun collaboratore della Glencore andrà incontro a retrocessione, sanzioni o azioni disciplinari per aver segnalato una potenziale violazione di questa Politica o per essersi rifiutato di pagare una tangente, anche quando il rifiuto di tale pagamento potrebbe comportare una perdita per la Glencore.

4.2. Stare all'erta

I dirigenti, i dipendenti e tutte le persone associate alla Glencore devono essere sempre vigili e pronti a riconoscere una potenziale manifestazione di casi di corruzione, ad esempio:

- un cliente, un agente o una persona associata con cui si ha un rapporto stretto, personale o professionale (impiegati, consulenti, soggetti associati, membri della famiglia o conoscenti), o una società posseduta, anche beneficiariamente, da un governo, un funzionario pubblico o un altro soggetto terzo interessato (ad esempio un potenziale cliente);
- un cliente, un agente o una persona associata che è stata segnalata da un funzionario pubblico o da un altro soggetto terzo interessato (come un cliente);
- richieste insolite o sospette, ad esempio pagamenti in contanti, urgenti, inusuali e ingiustificati oppure l'utilizzo di società di comodo o blind trust per una certa operazione;
- importanti versamenti per intrattenimenti di lusso o spese di viaggio per soggetti terzi;
- scarsa trasparenza nella registrazione contabile-amministrativa relativa alle spese da parte di un agente o una persona associata;

- mancanza delle strutture che i soggetti associati sono normalmente tenuti a fornire quando svolgono un servizio per conto della Glencore;
- verifica delle referenze nel caso in cui un cliente, un agente o un soggetto associato presenti un curriculum poco convincente o qualora si vogliano verificare le competenze e l'integrità;
- rifiuto di applicare le disposizioni anti-corruzione o di fornire informazioni dettagliate sui servizi che un soggetto terzo ha svolto o svolgerà per conto della Glencore;
- richieste di preparazione o esecuzione di documenti falsi o imprecisi o sospetto che alcune informazioni siano state volontariamente omesse dalle documentazioni della Glencore;
- dichiarazioni che fanno destare sospetti (ad esempio quando una persona associata si vanta dei suoi legami o non vuole dare spiegazioni in merito a come è riuscita ad ottenere determinati risultati);
- operazioni commerciali in un paese o regione in cui si sono già verificati casi di corruzione.

La presenza di una o più situazioni simili non impedisce necessariamente alla Glencore o ad un soggetto associato di continuare a perseguire una determinata opportunità di business. In ogni caso, sarà necessario contattare il responsabile di compliance competente al fine di ottenere ulteriori indicazioni. Se il contatto di compliance lo riterrà opportuno, occorrerà effettuare ulteriori indagini e applicare le procedure di due diligence prima di eseguire qualsiasi altra azione o misura in relazione a una transazione o una richiesta sospetta.

5. Formazione

Tutti i dipendenti assunti a tempo determinato e indeterminato e tutti i dirigenti della Glencore sono tenuti a ricevere una formazione regolare e appropriata al fine di conoscere le politiche e le procedure applicabili. La conoscenza di tali disposizioni è prevista anche per i nuovi collaboratori, come parte della loro formazione di base. Il tipo e la portata di tale formazione varierà a seconda dell'unità aziendale e del livello di rischio professionale al quale potrebbe andare incontro l'impiegato che opera in quella unità. I dati relativi alla sessione di formazione ricevuta dai dirigenti e dai dipendenti vengono conservati dai responsabili di compliance o delle Risorse Umane.

6. Violazione delle leggi Anti-Corruzione, delle presenti norme e linee guida

Qualsiasi violazione delle leggi anti-corruzione e degli orientamenti contenuti nella presente Politica e nelle Linee Guida alla Due Diligence è considerata inaccettabile per la Glencore. È possibile incorrere nel licenziamento se sussistono validi motivi che attestano una negligenza grave o deliberata. Dopo aver effettuato le opportune indagini per verificare la veridicità delle violazioni e dopo aver dato al personale coinvolto la possibilità di precisare la propria posizione, la Glencore non esiterà a ricorrere alla legge. I dipendenti che violano le leggi anti-corruzione vigenti potranno essere perseguiti ai sensi del diritto civile e penale. Verrà interrotto qualunque rapporto lavorativo con il personale non dipendente che non rispetta la presente Politica. Le funzioni di audit interno della Glencore procederanno ad effettuare controlli periodici del rischio non finanziario e analizzeranno i dati di compliance registrati e conservati presso le diverse unità aziendali.

